



Copia

COMUNE DI DEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE

NUMERO 409 DEL 23/07/2026 RESP. NUMERO 211

OGGETTO:

**SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA NEL PALAZZO MUNICIPALE.
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI CON
IMPEGNO DI SPESA CIG: BC7AAAECAA**

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dalmasso Valerio

VISTI:

- ❑ La deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 18.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "*Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio 2026 ed esercizio pluriennale 2026/2028*";
- ❑ Il Decreto del Sindaco n. 1 in data 08.01.2024, con il quale sono stati nominati i responsabili di servizio delle aree organizzative del Comune di Demonte;
- ❑ La deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2026 avente per oggetto: *APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026/2028*;
- ❑ il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.04.2016;
- ❑ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- ❑ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- ❑ l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

PREMESSO che è stata riscontrata la necessità di sostituire le lampade di emergenza esistenti nel Palazzo Municipale per l'esaurimento delle relative batterie in dotazione con altre aventi analoghe caratteristiche, compresa la posa in opera e smaltimento delle lampade dismesse;

RAVVISATA la necessità di attivare l'intervento di un elettricista di fiducia per la sostituzione delle apparecchiature elettriche;

VALUTATA la necessità di assicurare la qualità dei prodotti e delle prestazioni con l'utilizzo di idonee attrezzature professionali con ricorso alla consultazione di un operatore economico abilitato alla realizzazione/manutenzione degli impianti elettrici, che garantisca il risultato atteso nell'interesse dell'amministrazione;

RICHIAMATI:

l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 62 comma 1 del D. lgs. 36/2023 il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, mediante *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 che dispone l' *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di:

- procedere all'affidamento dell'intervento attraverso l'acquisizione di specifico preventivo;
- contattare la ditta BARALE GIORGIO con sede in Gaiola (CN), frazione Buo n. 1, C.F. BRLGRG73D24D205W / P.IVA 03918280045, specializzata nella realizzazione e manutenzione degli impianti elettrici, già esecutore di interventi sugli impianti elettrici comunali, avvenuti con buon esito e soddisfazione;

ACQUISITA la disponibilità ad eseguire detto intervento impiantistico da parte di BARALE GIORGIO con sede in Gaiola (CN), ditta abilitata ad effettuare interventi da elettricista;

PRESO ATTO che il presente atto unico, decisione di affidare, che ha effetto costitutivo dell'acquisizione, giusto secondo comma dell'articolo 17 del codice, individua:

- l'oggetto del contratto è la sostituzione delle lampade di emergenza non più funzionanti;
- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è il ripristino della funzionalità delle apparecchiature di emergenza;
- le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
- il contratto d'appalto sarà concluso tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - luogo: via Martiri e Caduti per la Libertà n. 13;
 - natura: lavori elettrici;
 - importo stimato: inferiore a 5.000,00 €, oltre IVA 22%;
 - pagamenti: a saldo, da liquidarsi a 30 giorni dalla registrazione all'ufficio protocollo comunale della fattura elettronica;

VISTO il preventivo di spesa dettagliato acquisito al prot. 5436 del 22.07.2026 dalla ditta BARALE GIORGIO con sede in Gaiola (CN), frazione Buo n. 1, C.F. BRLGRG73D24D205W / P.IVA 03918280045, per l'importo offerto di € 3.000,00 oltre IVA 22% pari a complessivi € 3.660,00 di spesa;

DATO ATTO che i lavori saranno affidati a corpo e che alla spesa si provvede interamente con fondi dell'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO che stante l'importo inferiore a 5.000,00 euro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 – comma 450 della Legge n. 296/2006, dell'art. 1 commi 501 e 503 della legge n. 208/2015 e dell'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018, viene meno l'obbligo di approvvigionamento telematico tramite mercato elettronico;

VERIFICATO che sul Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, sussiste la disponibilità finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente affidamento diretto sul seguente capitolo individuato che presenta sufficiente disponibilità:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO
01	05	2	202	6130/2000/1

VERIFICATO che per la ditta BARALE GIORGIO il rispettivo DURC è risultato regolare con prot. INAIL_54915070 del 08.07.2026 valido fino al 05.11.2026;

ATTESO che è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTA congrua la spesa e, pertanto, meritevole di accettazione;

DATO ATTO che non esistono relazioni di parentela o affinità tra la ditta interessata e il responsabile del presente procedimento;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

ATTESO che è stato acquisito dalla [piattaforma Anac](#) tramite l'apposita scheda con codice AD3 il corrispondente **CIG n. BC7AAAECAA**, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

ATTESO che il fornitore incaricato dovrà rispettare gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari mediante invio di dichiarazione contenente i conti dedicati alle commesse pubbliche e i nominativi delle persone autorizzate ad operare;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione di spesa dell'esercizio corrente;

VISTO l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000;

RITENUTO che l'istruttoria risulti adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale affidatario l'operatore economico BARALE GIORGIO con sede in Gaiola (CN), frazione Buo n. 1, C.F. BRLGRG73D24D205W / P.IVA 03918280045, per l'intervento di "SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA NEL PALAZZO MUNICIPALE", con l'impegno di € 3.000,00 + IVA;

CONSTATATO che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto, responsabile del servizio tecnico, in forza del Decreto con cui il Sindaco gli ha attribuito le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1) di affidare l'intervento urgente di "SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA NEL PALAZZO MUNICIPALE", alla ditta **BARALE GIORGIO** con sede in Gaiola (CN), frazione Buo n. 1, C.F.

BRLGRG73D24D205W / P.IVA 03918280045, per l'importo preventivato di € 3.000,00 oltre a IVA 22%, e così per complessivi € 3.660,00 di spesa;

2) **di impegnare** l'importo complessivo occorrente secondo la seguente copertura finanziaria del Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	IMPORTO
01	05	2	202	6130/2000/1	3.660,00 €

3) **di dichiarare** quanto segue:

- la spesa sopra impegnata è esigibile nell'anno 2026;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 9 del D.L. 78/2009, il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti, per quanto di competenza di questo Ente;
- il pagamento dei lavori eseguiti verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura;

4) **di demandare** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori oltre che al ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 D.L. 66/2014;

5) **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è il dipendente Geom. Dalmasso Valerio, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Demonte;

6) **di attestare** l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023;

7) **di disporre** che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella Sottosezione "Bandi di gara e contratti" della Voce "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;

8) **di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

9) **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti contabili ed alla ditta affidataria all'indirizzo astesanolorena3@gmail.com.

Letto, confermato e sottoscritto

Demonte, li 23/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
F.to: Dalmasso Valerio

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge. Demonte, 23/07/2026

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to: Ghibauda Dr.ssa Lorella
